

PREGHIERE PER LE TRE FESTE

DI

PASQUA
PENTECOSTE
CAPANNE

AD USO DELLE COMUNITÀ DI RITO ITALIANO

con traduzione e note esplicative

del Prof. D. DISEGNI

MUSAF
PREGHIERA ADDIZIONALE

DIGITALIAZZATO A GERUSALEMME NEL 5781-2021 A CURA DI

www.torah.it

1990

פסח שבועות
סוכות

סדר תפלה

לשלוש רגלים

כפי מנהג ק"ק איטאלייאני

חש"ן

A trentasei anni dalla prima edizione, viene oggi ristampato il pregevole Machazor per Pasqua, Pentecoste e Capanne secondo il rito italiano con traduzione e note esplicative del Rabbino Prof. Dario Disegni. La ristampa avviene per merito dei coniugi Emilio e Nicoletta Ottolenghi di Bologna nella fausta occasione delle loro Nozze d'Argento.

Si tratta di una ricorrenza familiare che ben si lega nel suo significato a ciò che costituiscono le tre Feste «di Pellegrinaggio» per il popolo ebraico. Esse infatti sottolineano le tappe del nostro cammino al fianco di Dio, un cammino che fin dal tempo degli antichi Profeti è stato rappresentato come un legame nuziale, fatto di reciproche responsabilità, ma soprattutto di amore. A Pasqua la miracolosa liberazione dall'Egitto segna il momento dell'Incontro e della Promessa, seguito dalla Consacrazione il giorno di Shavuot con il dono della Torà sul monte Sinai, mentre a Sukkot avviene la Conferma all'ombra della Capanna. Questa ricorda sì la lunga permanenza degli Ebrei nel deserto, ma è anche simbolo della protezione accordata da Dio ad Israele Sua sposa, richiamando l'immagine del Baldacchino Nuziale: «Io ricordo in tuo favore l'amore di quando eri sposa, il fatto che Mi seguisti nel deserto, in terra non seminata...» (Geremia).

Rivelatosi fin dai tempi della prima edizione uno strumento indispensabile, il Machazor ora ristampato fa rivivere, in un momento in cui il richiamo alle radici si avverte sempre più, l'opera imperitura di un grande Maestro quale fu il Rabbino Disegni. La traduzione italiana a fronte del testo ebraico fornisce un valido aiuto alla comprensione per chi non è sufficientemente in grado di apprezzarlo nella lingua originale, ed è corredata da quel minimo indispensabile di indicazioni che ne facilita l'uso in Sinagoga senza confondere l'orante.

Nella certezza che questa iniziativa, con la quale si vuole parimenti rendere un sia pur parziale omaggio all'antica tradizione tipografica della Comunità bolognese testimoniata dal celebre Machazor pubblicato esattamente 450 anni or sono, riscuoterà il plauso del pubblico cui è destinata, formulo l'auspicio che essa valga ad incrementare sempre più la partecipazione alle Ufficiature nei giorni tra i più solenni del calendario ebraico.

ALBERTO M. SOMEKH

Bologna, Giugno 1990
Sivan 5750

Il presente volume, che contiene le preghiere per le tre solennità annuali Pasqua, Pentecoste, Capanne, fa seguito alle edizioni delle preghiere dei giorni feriali e sabati e a quella più antica del giorno di Kippur, ad uso della Comunità Israelitica di Milano. Il libro è redatto cogli stessi metodi dei precedenti e cioè, per quanto possibile, una traduzione letterale con note esplicative dei passi più difficili inserite nel formulario, specialmente per quanto l'argomento si riferisce al Talmud o al Midrasc.

Particolarità speciale è pure quella che l'orante può seguire il Kazzan senza rimandi o avanti o indietro, essendo le preghiere disposte di seguito con precisa regolarità. Il favore dimostrato largamente dal pubblico per le edizioni precedenti fa sperare che altrettanto avverrà per il presente volume. Prossimamente verrà alla luce il libro contenente le preghiere di Rosciascianà in modo che sarà così completato il Machazor di tutto l'anno.

Se, come sperabile, queste edizioni che furono pubblicate finora avranno cooperato alla comprensione del testo, a fermare l'attenzione e la devozione in chi recita la preghiera, ciò costituirà il maggior compenso a cui il compilatore possa aspirare.

All'Ecc.mo H. Friedenthal, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Milano, al Sig. Giorgio Diena ufficiale del S. Oratorio, il mio più vivo ringraziamento per la loro valida cooperazione affinché il presente volume rispondesse nei minimi particolari alle esigenze del rito tradizionale praticato nella Comunità Israelitica di Milano.

D. D.

Torino, Ellul 5714 - Settembre 1954.

MUSAF PREGHIERA ADDIZIONALE

La preghiera aggiunta Musaf si recita nel Sabato, feste solenni, mezze feste e capi mese. Questa preghiera addizionale è in corrispondenza del sacrificio che si faceva nel S. Tempio in aggiunta al sacrificio quotidiano. Si recita abitualmente subito dopo aver riposto il Sefer. Come le altre Amiddod si recita in piedi colla faccia rivolta ad oriente.

Dio Signore dischiudi le mie labbra, cosicchè la mia bocca canterà la Tua lode¹.

Benedetto sii Tu Signore Dio nostro e Dio dei Padri nostri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco, Dio di Giacobbe, Dio grande, possente ed ammirabile, Dio altissimo che usi benigna misericordia, e di tutto sei il padrone, che ricordi le pietà dei patriarchi, e redimi con amore i loro posterì in grazie del Tuo nome. Re liberatore che aiuti, salvi e difendi. Benedetto sii Tu, o Signore scudo d'Abramo.

Tu sei eterno possente o Signore, fai risorgere i morti, sommo Salvatore,

Il primo giorno di Pasqua l'Ufficante nella ripetizione dell'Amidà di Musaf giunto alle parole: sommo Salvatore pronuncia questa formula:

Che tu o Signore Dio nostro fai soffiare il vento e discendere la rugiada che reca benedizione e non danno, abbondanza anzichè carestia, aggradimento e non debolezza, vita anzichè morte

Si continua: alimenti i viventi alla pagina seguente.

¹ Vedi nota ² a pag. 4.

תפלת מוסף

La preghiera aggiunta Musaf si recita nel Sabato, feste solenni, mezze feste e capi mese, subito dopo aver riposto il Sefer. Come le altre Amiddod si recita in piedi colla faccia rivolta ad oriente.

אֲדֹנָי שְׁפַתִּי תִפְתָּח וּפִי יַגִּיד תְּהִלָּתֶךָ :
בְּרוּךְ אַתָּה יי אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ . אֱלֹהֵי
אֲבֹרָהֶם אֱלֹהֵי יִצְחָק וְאֱלֹהֵי יַעֲקֹב . הָאֵל הַגָּדוֹל
הַגִּבּוֹר וְהַנּוֹרָא . אֵל עֲלִיּוֹן גּוֹמֵל חַסְדִּים טוֹבִים וְקוֹנֵה
אֶת הַכּוֹל וְזוֹכֵר חַסְדֵי אֲבוֹת . וּמַבִּיא גּוֹאֵל לְבְנֵי
בְנֵיהֶם לְמַעַן שְׁמוֹ בְּאַהֲבָה : מִלֶּךְ גּוֹאֵל עוֹזֵר וּמוֹשִׁיעַ
וּמַגֵּן : בְּרוּךְ אַתָּה יי מִגֵּן אֲבֹרָהֶם :
אַתָּה גִבּוֹר לְעוֹלָם אֲדֹנָי מִתְּהִי מַתִּים אַתָּה רַב לְהוֹשִׁיעַ :

Il primo giorno di Pesah l'Ufficante nella ripetizione dell'Amidà di Musaf giunto alle parole רב להושיע pronuncia questa formula:

שְׂאֵתָה הוּא יי אֱלֹהֵינוּ מְשִׁיב הַרוּחַ וּמוֹרִיד הַטֶּל . לְבִרְכָה וְלֹא לְקַלְלָה .
לְשִׁבַע וְלֹא לְרַעַב . לְרִצּוֹן וְלֹא לְרִזּוֹן . לְחַיִּים וְלֹא לְמָוֶת .

Si continua מכלכל חיים alla pagina seguente.

Il giorno di Scemini Azzered nella ripetizione dell'Amidà di Musaf l'Ufficiale giunto alle parole: sommo Salvatore pronuncia la seguente formula:

Che Tu, o Signore Dio nostro, fai soffiare il vento e discendere la pioggia per benedizione e non per danno, per abbondanza e non per carestia, per aggradimento e non debolezza per la vita e non per la morte;

Dal secondo giorno di Pesah: fai discendere la rugiada,

Da Simhat Torà si dice: fai soffiare il vento e discendere la pioggia,

alimenti i viventi con misericordia, con immensa pietà farai rivivere i morti, sostieni i cadenti, risani gli infermi, liberi i carcerati, e mantieni la promessa data a coloro che dormono nella polvere. Chi mai Ti può uguagliare in potenza? chi mai assomigliarTi o Re, che fai morire e risorgere e fai spuntare la salvezza? Tu la cui promessa è infallibile, farai risorgere i morti. Benedetto sii, Tu o Signore, che fai risuscitare i morti.

¹ Ufficiale: Corona di lodi tessono in Tuo onore le schiere celesti, unitamente ai mortali che quaggiù si raccolgono unanimi, tutti quanti a celebrare triplicatamente la Tua santità, come è scritto per mezzo del Tuo profeta, s'invitano l'un l'altro e dicono: *Il pubblico*: Santo, santo, santo è l'Eterno Zevaot, la terra tutta è piena della Sua maestà ². Ufficiale: La Sua gloria riempie l'universo, i Suoi ministri l'un l'altro si domandano dove sia la sede della Sua gloria, e di fronte a questi altri dicono: *Il pubblico*: Si benedica la gloria del Signore dal luogo ove risiede ³. Ufficiale: Dalla Sua sede si rivolga Egli

¹ Questa è la *Cheduscia Rabbu*. Grande santificazione per distinguerla da quella più ristretta che si recita nelle preghiere di Schachrit e Minchà. Questa Cheduscia ampliata fu istituita in tempo di persecuzione, quando cioè il Re persiano Jesdigerd II (438-457) aveva proibito la recita dello Scemagn, e l'osservanza del Sabato (456). Così in questa fu inserito il primo e l'ultimo versetto dello Scemagn, quale professione di fede del monoteismo. La proibizione dello Scemagn emanata dal re persiano trova riscontro negli editti di Giustiniano 540:

² Isaia 6, 3.

³ Ezechiele 3, 12.

Il giorno di Scemini Azzered nella ripetizione dell'Amidà di Musaf giunto l'Ufficiale alle parole רב להשיע אתה רב pronunzia la seguente formula:

שאתה הוא יי אלוהינו משיב הרוח ומוריד הגשם • לברכה ולא לקללה • לשבע ולא לרעב • לרצון ולא לרזון • להיים ולא למות •

Dal 2° giorno di Pesah: מוריד הטל

Da Simhat Torà: משיב הרוח ומוריד הגשם

מכלכל חיים בחסד • מחיה מתים ברחמים רבים • סומך נופלים • נרופא חולים • מתיר אסורים • ומקיים אמונתו לישיני עפר • מי כמוך בעל נבורות • ומי דומה לך מלך ממיית ומחיה ומצמיח לנו ישועה: ונאמן אתה • להחיות מתים: ברוך אתה יי • מחיה המתים:

Ufficiale: בְּתָר יִתְּנוּ לְךָ הַמּוֹנֵי מֵעַלְהָ עִם קְבוּצֵי מִטָּה נֶחַד בְּלִם קְדוּשָׁה לְךָ יִשְׁלְשׁוּ כְּמָה שֶׁנֶּאֱמַר עַל יַד נְבִיאֶךָ וְקָרָא זֶה אֵל זֶה וְאָמַר • *Pubblico*: קְדוּשׁ קְדוּשׁ קְדוּשׁ יי צְבָאוֹת מְלֵא כָּל הָאָרֶץ כְּבוֹדוֹ: Ufficiale: כְּבוֹדוֹ מְלֵא עוֹלָם מִשְׁרָתָיו שׁוֹאֲלִים זֶה לְזֶה אֵיךְ מְקוֹם כְּבוֹדוֹ: לְעִמְתָם בְּרוּךְ יִאֱמָרוּ • *Pubblico*: בְּרוּךְ כְּבוֹד יי מִמְקוֹמוֹ: Ufficiale: מִמְקוֹמוֹ הוּא וְכֵן לְעַמּוֹ הַמְּנַחֲדִים אֵח שָׁמוּ עָרַב וּבִקֵּר תָּמִיד בְּכָל יוֹם פְּעָמִים בְּאַהֲבָה וְאוֹמְרִים: *Pubblico*: שְׁמַע יִשְׂרָאֵל יי אֱלֹהֵינוּ יי אֶחָד:

con misericordia verso il popolo Suo, che celebra la Sua unità sera e mattina continuamente, due volte al giorno ripetendo con amore: *Il pubblico*: Ascolta o Israele il Signore è il nostro Dio, il Signore è Unico ¹. *Ufficiale*: Unico sì è il nostro Dio Egli è il nostro Padre, il nostro Re, il nostro Salvatore, Egli colla Sua pietà ci esaudirà una seconda volta, alla presenza di ogni creatura vivente mostrandosi quale nostro Dio ². *Il pubblico*: Io sono il Signore Dio vostro. *Ufficiale*: Signore Dio altissimo, che abiti nelle superne sfere, fa ritornare la tua dimora presto in Sion; e negli scritti Tuoi santi è riportato. *Il pubblico*: Regnerà l'Eterno in perpetuo. Il Tuo Dio o Sionne regnerà per tutti i secoli. Alleluia ³.

In ogni generazione proclameremo Dio Re, poichè Tu solo sei eccelso e santo, le Tue lodi, o Signore Dio nostro non si dipartiranno giammai dalla nostra bocca poichè Dio grande e santo Tu sei, Benedetto sii Tu o Signore Dio Santo.

Tu ci scegliesti fra tutte le nazioni, ci amasti, ci hai circondato delle Tue benevolenze, ci elevasti al disopra degli altri popoli, ci hai santificato coi Tuoi precetti, avvicinandoci o Re al Tuo culto, imponendoci il Tuo grande e santo Nome.

Nel Tuo amore Signore Dio nostro ci hai dato (*di Sabato*: i sabati per riposo) epoche consacrate alla gioia, feste solenni per allegria, (*Sabato*: questo giorno di sabato; *Pasqua*: questa festa di Pasqua, epoca della nostra liberazione; *Pentecoste*: questa festa di Pentecoste, epoca in cui ci fu data la Legge; *Capanne*: questa festa delle capanne, epoca di nostra allegria; *Scemini Azzered e Simhat Torà*: questa festa ottavo giorno di trattenimento, epoca di nostra allegria) giorno di convocazione sacra in memoria dell'uscita dall'Egitto.

A causa però dei nostri peccati fummo esiliati dal nostro paese, allontanati dal nostro suolo, non possiamo quindi compiere i nostri doveri nella casa da Te prediletta, in quella casa

¹ Deuteronomio 6, 5.

² Numeri 15, 41.

³ Salmi 146, 10.

Ufficiale: אחד הוא אלהינו הוא אבינו הוא מלפנו הוא מושיענו הוא ישמיענו ברחמי שנית לעיני כל תי • להיות לכם לאלהים *Pubblico*: אני יי אלהיכם : *Ufficiale*: אלהים אל עליון השוכן ברום הבית השב שכינתה במהרה לציון • ובדברי קדש כתוב לאמר : *Pubblico*: ימלך יי לעולם אלהיך ציון לדור נדור הללויה :

לדור נדר נמלך לאל • כי הוא לבדו מרום וקדוש • ושבתה אלהינו מפנינו לא ימוש לעולם ועד • כי אל מלך גדול וקדוש אתה : ברוך אתה יי האל הקדוש :

אתה בתרתינו מכל העמים אתבת אותנו ורצית בנו ורוממתנו מכל הלשונות וקדשתנו במצותיה וקרבתנו מלפנו לעבודתך ושמה הגדול והקדוש עלינו קראת :

ותתן לנו יהנה אלהינו באהבה *di Sabato*: שבתות למנוחה ומועדים לשמחה חגים וזמנים לששון את יום *Sabato*: השבת הזה • ואת יום *Pesah*: חג המצות הזה • זמן חרותנו : חג השבועות הזה זמן מתן תורתנו *Succod*: חג הסוכות הזה זמן שמחתנו : *Scemini Azzered e Simhat Torà*: חג עצרת הזה זמן שמחתנו מקרא קדש זכר ליציאת מצרים :

ומפני חטאינו גלינו מארצנו ונתרחקנו מעל אדמתנו ואין אנו יכולים לעשות חובותינו בבית בהירך

grande e santa sulla quale veniva invocato il Tuo Nome a causa della mano che si è appesantita sul Tuo santuario! Perciò sia gradito dinanzi a Te o Padre pietoso, Re di Giacobbe, che Tu torni ad aver compassione di noi e del Tuo santuario, colle Tue infinite pietà rifabbricalo ben presto e restituisci la Sua augusta maestà ai giorni nostri; Padre nostro, Dio nostro e Dio dei Padri nostri, manifesta su noi la gloria del Tuo regno, regna su di noi ben presto, fa risplendere su di noi il Tuo splendore, alla presenza di tutti i viventi, raccogli i nostri dispersi fra le nazioni, e i nostri esiliati dall'estremità della terra, e riconduci noi, o Signore Dio nostro, in trionfo alla Tua città di Sionne, e in mezzo a gioia universale a Gerusalemme, sede del Tuo santuario! È là che noi Ti offriremo i nostri sacrifici di obbligo, gli olocausti quotidiani nel loro ordine, e i supplementari secondo le loro prescrizioni; il sacrificio supplementare (*Sabato*: di questo giorno di Sabato; *Pasqua*: quello di questa festa delle azzime; *Pentecoste*: di questa festa della Pentecoste; *Capanne*: quello di questa festa delle Capanne; *Scemini Azzered e Simhat Torà*: questa festa ottavo giorno di trattenimento), noi Te li presenteremo con amore secondo la Tua santa volontà, che Tu ci hai fatto conoscere nella Tua Legge, per mezzo del Tuo servo Mosè, in questi termini.

Di Sabato si aggiunge:

Nel giorno di Sabato offrirete due agnelli di un anno perfetti, accompagnati dall'offerta di due decimi di efà di fior di farina intrisa nell'olio. Questo è l'olocausto di ciascun Sabato, oltre l'olocausto quotidiano e la sua libazione.

I primi due giorni di Pasqua si dice:

Nel primo mese (Nissan) nel 14° giorno del mese è Pasqua al Signore. Nel 15° giorno di questo mese è festa, per sette

בבית הגדול והקדוש שנקרא שמך עליו מפני היד
 שגשגתה במקדשך: ובכך יהי רצון מלפניך אב
 הרחמן מלך יעקב שתשוב ותרחם עלינו ועל מקדשך
 ברחמיך הרבים ותבנהו מהרה ותגדל כבודו בימינו.
 אבינו מלפניו אלהינו ואלהי אבותינו גלה כבוד
 מלכותך ומלוך עלינו מהרה והופע והנשא עלינו
 לעיני כל חי וקרוב פזורינו מבין הגוים ונפוצותינו
 בגם מירבתי ארץ. והביאנו יי אלהינו לציון עירך
 ברנה ולירושלם בית מקדשך בשמחת עולם ושם
 נעשה לפניך את קרבנות חובותינו תמידיו כסדרן
 ומוסףין כהלכתן. ומוסף יום: *Sabato*: השבת הנה. ומוסף יום
Pesah: חג המצות הנה: *Sciavuod*: חג השבועות הנה. *Succod*: חג
 הסוכות הנה. *Scemini Azzered e Simhat Torà*: שמני חג עצרת הנה.
 נעשה ונקריב לפניך באהבה כמצנת רצונך כמו
 שכתבת עלינו בתורתך על ירי משה עבדך מפי
 כבודך באמור:

Di Sabato si aggiunge:

וביום השבת שני כבשים בני שנה תמימים ושני עשרים סלת מנחה בלולה
 בשמן ונסכו: עלת שבת בשבתו על עלת התמיד ונסכה:

I primi due giorni di Pesah si dice:

ובחדש הראשון בארבעה עשר יום לחדש פסח ליי:
 ובחמשה עשר יום לחדש הנה חג שבועת ימים מצות

giorni si mangerà azzirne. Nel primo giorno sia convocazione sacra, alcun lavoro servile non farete. *Gli ultimi due giorni di Pasqua si comincia di qui omettendo le prime righe.* Sacrificerete offerta fuocata olocausto al Signore, due giovenchi, un montone, sette agnelli d'un anno perfetti.

E le loro oblazioni e le loro libazioni com'è prescritto, tre decimi di efà per ogni toro, due decimi per il montone, un decimo per ogni agnello, del vino per la libazione, un capro come sacrificio espiatorio, e due sacrifici quotidiani secondo le loro regole prescritte.

Si riprende a pag. 126 a Possano godere se è Sabato, altrimenti a Dio nostro ecc.

Per Pentecoste.

Nel giorno delle primizie quando offrirete l'offerta nuova al Signore nella vostra festa delle settimane, convocazione sacra sarà per voi alcun lavoro servile non farete. Offrirete olocausto in odore propiziatorio al Signore due giovenchi, un montone e 7 agnelli d'un anno.

E le loro oblazioni e le loro libazioni com'è prescritto, tre decimi di efà per ogni toro, due decimi per il montone, un decimo per ogni agnello, del vino per la libazione, un capro come sacrificio espiatorio e due sacrifici quotidiani secondo le loro regole prescritte.

Si riprende a pag. 126 a Possano godere se è Sabato, altrimenti a Dio nostro ecc.

Per la festa delle Capanne.

Nel 15° giorno del 7° mese convocazione sacra sarà per voi, alcun lavoro servile non farete, celebrerete la festa per sette

וְאָכַל : בַּיּוֹם הַרְאִשׁוֹן מִקְרָא קֹדֶשׁ כָּל מְלֹאכֶת עֲבֹדָה

לא תעשו *Gli ultimi due giorni di Pasqua si comincia di*

qui omettendo le prime righe:

פָּרִים בְּנֵי בָקָר שְׁנַיִם וְאֵיל אֶחָד וְשִׁבְעָה כִבְשִׁים בְּנֵי שָׁנָה תְּמִימִים יְהִיוּ לָכֶם :

וּמִנְחָתָם וְנֹסֶפֶיהֶם בַּמִּזְבֵּחַ שְׁלֹשָׁה עֶשְׂרֹנִים לֶפֶר וְשְׁנֵי עֶשְׂרֹנִים לְאֵיל וְעֶשְׂרֹן לֶכֶבֶשׂ וַיִּזֶן בְּנוֹסְבוֹ • וְשַׁעִיר לְכַפֵּר • וְשְׁנֵי תְּמִידִין בְּהַלְבֹּתָן :

Si riprende a pag. 126 ישמחו se è sabato, altrimenti a ecc. אלהינו ואלהי

Per Sciavuod.

וּבַיּוֹם הַבְּפוּרִים בְּהַקְרִיבְכֶם מִנְחָה קֹדֶשׁ לַיהוָה לֹא תַעֲשׂוּ : וְהִקְרַבְתֶּם עֲלֶיהָ לְרִיחַ נִיחַח לַיהוָה בְּנֵי בָקָר שְׁנַיִם אֵיל אֶחָד שִׁבְעָה כִבְשִׁים בְּנֵי שָׁנָה :

וּמִנְחָתָם וְנֹסֶפֶיהֶם בַּמִּזְבֵּחַ שְׁלֹשָׁה עֶשְׂרֹנִים לֶפֶר וְשְׁנֵי עֶשְׂרֹנִים לְאֵיל וְעֶשְׂרֹן לֶכֶבֶשׂ וַיִּזֶן בְּנוֹסְבוֹ • וְשַׁעִיר לְכַפֵּר • וְשְׁנֵי תְּמִידִין בְּהַלְבֹּתָן :

Si riprende a pag. 126 ישמחו se è sabato, altrimenti a ecc. אלהינו ואלהי

Per Succod.

וּבַחֲמִשָּׁה עָשָׂר יוֹם לַחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי מִקְרָא קֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם כָּל מְלֹאכֶת עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ וְחֻגְתֶּם חֹג לַיהוָה

giorni. Offrirete olocausto sul fuoco, odore propiziatorio al Signore, tredici giovenchi, due montoni, quattordici agnelli d'un anno che siano perfetti.

E le loro oblazioni e le loro libazioni com'è prescritto, tre decimi di efà per ogni toro, due decimi per il montone, un decimo per ogni agnello, del vino per la libazione, un capro come sacrificio espiatorio e due sacrifici quotidiani secondo le loro regole prescritte.

Si riprende più avanti se di Sabato a Possano godere, altrimenti a Dio nostro ecc.

Per Scemini Azzered e Simhat Torà.

Nel giorno ottavo giorno di trattenimento religioso sarà per voi, ogni lavoro servile non farete. Offrirete un olocausto sacrificio fuocato odore propiziatorio al Signore, un giovenco, un montone, sette agnelli perfetti d'un anno.

E le loro oblazioni e le loro libazioni com'è prescritto, tre decimi di efà per ogni toro, due decimi per il montone, un decimo per ogni agnello, del vino per la libazione, un capro come sacrificio espiatorio e due sacrifici quotidiani secondo le loro regole prescritte.

Di Sabato si aggiunge:

Possano godere lieti del Tuo regno, quelli che osservano il Sabato, e lo chiamano giorno di delizia, il popolo che santifica il giorno settimo; possano tutti esser felici, per le dolcezze della Tua bontà e del settimo giorno che Tu hai preferito e santificato, lo chiamasti giorno prezioso in memoria della creazione (*fin qui*).

Dio nostro e Dio dei padri nostri, Re misericordioso, abbi pietà di noi, manifestaci la Tua benevolenza, ritorna a noi colla somma Tua clemenza, in grazia dei patriarchi che seguirono la Tua volontà! Riedifica il Tuo Tempio, com'era nel passato,

שְׁבַעַת יָמִים : וְהִקְרַבְתֶּם עֲלֶיהָ אִשָּׁה רִיחַ נִיחַח לִי פָרִים בְּנֵי בָקָר שְׁלֹשָׁה עָשָׂר אֵילִם שְׁנַיִם כְּבָשִׂים בְּנֵי שָׁנָה אַרְבָּעָה עָשָׂר הַמִּיּוֹם יְהִיוּ :
וּמִנְחָתָם וְנִסְבִּיָּהֶם בַּמִּדְבָּר שְׁלֹשָׁה עָשָׂר נְיָנִים לַפָּר וּשְׁנֵי עָשָׂר נְיָנִים לְאֵיל וְעֶשְׂרֹן לַכֶּבֶשׂ נְיָן בְּנִסְבּוֹ . וְשַׁעִיר לַכֶּפֶר . וּשְׁנֵי תְּמִידִין כֹּהֲלִכְתּוּ :

Si riprende più avanti se di sabato a ישמחו *altrimenti ecc. אלהינו ואלהי*

Per Scemini Azzered e Simhat Torà.

בַּיּוֹם הַשְּׁמִינִי עֲצַרְתָּ תְּהִיָּה לָכֶם . כֹּל מְלָאכֶת עֲבַדְהָ לֹא תַעֲשׂוּ : וְהִקְרַבְתֶּם עֲלֶיהָ אִשָּׁה רִיחַ נִיחַח לִי . פָּר אֶחָד . אֵיל אֶחָד . כְּבָשִׂים בְּנֵי שָׁנָה שֶׁבַעַת הַמִּיּוֹם :
וּמִנְחָתָם וְנִסְבִּיָּהֶם בַּמִּדְבָּר שְׁלֹשָׁה עָשָׂר נְיָנִים לַפָּר וּשְׁנֵי עָשָׂר נְיָנִים לְאֵיל וְעֶשְׂרֹן לַכֶּבֶשׂ נְיָן בְּנִסְבּוֹ . וְשַׁעִיר לַכֶּפֶר . וּשְׁנֵי תְּמִידִין כֹּהֲלִכְתּוּ :

Di Sabato si aggiunge:

יִשְׂמְחוּ בְּמִלְכוּתְךָ שׁוֹמְרֵי שַׁבָּת וְקוֹרְאֵי עֲנֵג . עִם מְקַדְּשֵׁי שְׁבִיעֵי . כָּלֵם יִשְׁבְּעוּ וְתַעֲנֶנּוּ מִשׁוֹבָה . וּבְשִׁבְעֵי רְצִיָּה בּוֹ וְקִדְּשׁוּ . תְּמִידָת יָמִים אוֹתוֹ קְרֵאתָ . וְכֹר לְמַעֲשֵׂה בְּרֵאשִׁית : (*fin qui*)

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ מֶלֶךְ רַחֲמָן רַחֵם עָלֵינוּ טוֹב וּמְטִיב הַדָּדֶשׁ לָנוּ שׁוֹבָה עָלֵינוּ בְּהַמְנוֹן רַחֲמִיךָ בְּגִלְלֵי אֲבוֹתֵינוּ שֶׁעָשׂוּ רְצוֹנְךָ בְּנֵה בֵּיתְךָ כִּבְתֻחֶלְהָ וְכוֹנֵן בֵּית מִקְדָּשְׁךָ עַל מְבוֹנוֹ וְהִרְאֵנוּ בְּבִנְיָנוּ וְשִׁמְחָנוּ בְּתַקְוָנוּ

ristabilisci il Tuo santuario sulle sue fondamenta. Possano i nostri occhi vedere e godere della sua riedificazione, restituiscilo a Tua sede, rimetti Israele nelle sue dimore e i sacerdoti alle loro funzioni, e i leviti ai loro canti e ai loro inni, che in questo modo noi verremo a presentarci e a prostrarci dinanzi a Te, in ciascuna delle nostre tre feste come sta scritto nella Tua Legge « tre volte ogni anno si presenterà ogni tuo maschio dinanzi all'Eterno Signore Dio tuo, nel luogo che Egli avrà scelto, e cioè nella festa degli azzimi, in quella delle settimane, e in quella delle capanne; ma non si presenterà a mani vuote dinanzi al Signore! che ciascuno porti la sua offerta, secondo la benedizione che il Signore Iddio gli avrà concesso ».

Accordaci o Signore Dio nostro la benedizione delle Tue feste, in vita letizia e pace, come Ti degnasti promettere di benedirci, così benedici noi; santificaci coi Tuoi precetti, permettici di compiere la Tua legge, ricolmami delle Tue bontà, rendici felici colla Tua salvezza. Purifica il nostro cuore affinché possiamo servirTi fedelmente. Fa sì che possiamo godere o Signore Dio nostro (*di Sabato*: con amore e gradimento) con gioia e allegria (*di Sabato*: i Sabati) e le Tue auguste festività e sia gradita l'orazione del popolo da Te protetto, quanto Ti furono graditi per l'addietro (*di Sabato*: il Sabato) i giornalieri sacrifici e gli addizionali. Facci ereditare o Signore Dio nostro (*di Sabato*: con amore e gradimento) con allegria e gioia (*di Sabato*: i Sabati) e le Tue sante festività. Benedetto sii tu o Signore che santifichi (*di Sabato*: il Sabato) Israele e le solennità.

Gradisci o Signore Dio nostro il Tuo popolo Israele, ed esaudisci le Sue preghiere, riconsacra il sacro culto nel Tempio, e accogli benevolmente e prontamente i sacrifici e le preci d'Israele, e siaTi sempre gradito il culto d'Israele Tuo popolo. Sicchè vedranno i nostri occhi il Tuo ritorno in Sion e in Gerusalemme Tua città con misericordia come in antico! Benedetto sii Tu o Signore, che rimetterai con misericordia la Tua sede in Sionne.

וְהָשִׁב שְׁבִינְתָךָ לְתוֹכּוֹ וְהָשִׁב יִשְׂרָאֵל לְגוּיֵיהֶם וְהָשִׁב בְּהַנִּים לְעִבּוֹדְתֶם וּלְנִים לְשִׁירָה וּלְזִמְרָה וְשֵׁם נַעֲלָה וּגְרָאָה וּנְשִׁתְחַוָּה לְפָנֶיךָ בְּשָׁלֹשׁ פְּעָמֵי הַנְּלִינּוֹ בְּכַתּוּב בְּתוֹרָתְךָ שְׁלוֹשׁ פְּעָמִים בַּשָּׁנָה יִרְאָה כָּל זְכוּרְךָ אֶת פָּנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִבְחַר בְּחַג הַמִּצּוֹת וּבְחַג הַשְּׁבִיעוֹת וּבְחַג הַסֻּכּוֹת וְלֹא יִרְאָה אֶת פָּנֵי יְהוָה רִיקָם : אִישׁ כַּמִּתְנַת יָדוֹ כְּבִרְכַת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֲשֶׁר נָתַן לְךָ :

וְהִשְׂאֵנוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֶת בְּרַכַּת מוֹעֲדֶיךָ לְחַיִּים וּלְשִׂמְחָה וּלְשָׁלוֹם כַּאֲשֶׁר אָמַרְתָּ וּרְצִיתָ לְבָרְכֵנוּ בֵּן תִּבְרַכְנוּ סֵלָה • קִדְשָׁנוּ בַּמִּצּוֹתֶיךָ וְתַן חֶלְקֵנוּ בְּתוֹרָתְךָ שֶׁבָעֵנוּ מִטּוֹבָךָ שִׂמְחָנוּ בִּישׁוּעָתְךָ וְטַהַר לִבֵּנוּ לְעִבְדֶּךָ בְּאַמֶּת • וְהִנְחִילֵנוּ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ *Sabato* בְּאַהֲבָה וּבְרַצוֹן בְּשִׂמְחָה וּבְשָׁלוֹן *Sabato* שְׂבָחוֹת וּ מוֹעֲדֵי קִדְשֶׁךָ • וְתִרְצֶה לְפָנֶיךָ אֶת תְּפִלַּת עַמּוּסִיָּה בְּתַמִּידֵי יוֹם וּבְקָרְבָן מוֹסֵף *Sabato* וּבְקָרְבָנוֹת מוֹסֵפִין בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה מְקַדֵּשׁ *Sabato* הַשָּׁבֶת וְיִשְׂרָאֵל וְהַזְּמִינִים :

רְצֵה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ בְּעַמְּךָ יִשְׂרָאֵל וְאֵל תְּפִלַּתְּם שְׁעָה וְהָשִׁב הָעִבּוֹדָה לְדָבִיר בֵּיתְךָ וְאִשֵּׁי יִשְׂרָאֵל וְחַפְלַתְּם מִזְהָרָה בְּאַהֲבָה תִּקַּבַּל בְּרַצוֹן וְתִהְיֶה לְרַצוֹן תְּמִיד עֲבוֹדַת יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ : וְתַחֲזִינָה עֵינֵינוּ בְּשׁוּבָךָ לְצִיּוֹן וְלִירוּשָׁלַם עִירְךָ בְּרַחֲמִים כַּמָּאֵן • בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה הַמְּחַזֵּר בְּרַחֲמָיו שְׁבִינְתוֹ לְצִיּוֹן :

Noi prestiamo omaggio a Te, poichè Tu sei il Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri, per la vita nostra che è in Tua mano, per le anime nostre che conservi in noi, per i prodigi che ogni giorno operi con noi, per i meravigliosi portenti che fai ad ogni istante, sera mattina e mezzogiorno, Dio buono di cui la pietà non ha termine, Dio misericordioso di cui infinita è la clemenza; sì in Te sempre sperammo, perciò mai lasciasti che fossimo delusi, nè mai ci hai abbandonato, nè hai occultato da noi la Tua presenza. Per tutto questo sia benedetto ed innalzato il Tuo nome o Re nostro, sempre Ti prestino omaggio tutti i viventi e lodino con sincerità il Tuo Nome. Benedetto sii Tu o Signore, il cui nome è buono e a Te si conviene rendere omaggio.

L'Ufficiale nella ripetizione dice:

¹ Dio nostro e Dio dei padri nostri deh! concedi la triplice benedizione scritta nella Legge per mezzo di Mosè Tuo servo, e pronunziata da Aronne e dai suoi figli, che sono i sacerdoti, la casta cioè a Te dedicata, come è detto: « Ti benedica il Signore e Ti custodisca », « Faccia risplendere il Signore il Suo aspetto su di Te, e ti abbia in grazia ». « Rivolga il Signore il Suo aspetto verso di Te, e Ti conceda la pace ».

Concedi pace, bene, benedizione, grazia, misericordia e clemenza a noi e a tutto il Tuo popolo d'Israel, benedici noi tutti ugualmente coi Tuoi favori, poichè col Tuo favore già ci concedesti o Signore Dio nostro, una Legge di vita e di amore, misericordia, carità, benedizione, salvezza, clemenza e pace, e degnaTi di benedire il Tuo popolo Israel in qualunque momento, accordandogli quella pace che da Te promana. Benedetto sii Tu, o Signore, che benedici il popolo d'Israele accor-

¹ La formula di benedizione che i sacerdoti debbono impartire è scritta nella Torà. Anche quando esisteva il S. Tempio di Gerusalemme essa faceva parte del servizio Divino, ogni mattina e al vespro i discendenti di Aronne benedicevano il popolo. Tre volte all'anno fra cui il giorno di Chippur la benedizione si recitava quattro volte nello stesso giorno inclusa nelle quattro preghiere. L'obbligo ai sacerdoti d'impartirla al popolo fu mantenuto dopo la distruzione del S. Tempio nel servizio sinagogale, ma fu ridotto alle principali ricorrenze festive, mentre per gli altri giorni viene recitata dal Kazzan. La benedizione si divide in 3 membri che si suddividono ciascuno in due parti e presentano una certa gradazione. Il primo membro esprime l'idea della benedizione nella forma più generale positiva e negativa. Nel secondo membro la benedizione si precisa. La faccia del

מודים אנחנו לך שאתה הוא יהוה אלהינו ואלהי
אבותינו על חיינו המסורים בידך ועל נשמותינו
הפקודות לך ועל נפיקה שבכל יום ויום עמנו ועל
נפלאותיה וטובותיה שבכל עת ערב ובקר וצהרים.
הטוב פי לא כלו רחמיה המרחם פי לא תמו
חסדיה. ומעולם קיינו לך לא הכלמתנו יהוה
אלהינו ולא עזבתנו ולא הסתרת פניך ממנו: על
כלם יתברך ויתרומם שמה מלבנו תמיד. כל החיים
יודוך סלה ויהללו לשמה הטוב באמת: ברוך אתה
יהוה הטוב שמה ולך נאה להודות:

L'Ufficiale nella ripetizione dice:

אלהינו ואלהי אבותינו ברכנו בברכה המשלשת
בתורה הכתובה על ידי משה עבדך האמורה מפי
אחרון ובניו כחיים עם קדושיה כאמור: יברכה יי
וישמרה: יאר יי פניו אליה ויחנה: ישא יי פניו אליה
וישם לך שלום:

שים שלום טובה וברכה חן וחסד ורחמים עלינו
ועל כל ישראל עמה וברכנו אבינו כלנו באחד
באור פניו כי באור פניו נתת לנו יהוה אלהינו
תורת חיים אהבה וחסד צדקה ברכה ישועה ורחמים
וחיים ושלום. וטוב יהיה בעיניך לברכנו ולברך
את כל עמך ישראל תמיד בכל עת ובכל שעה

dandogli la pace amen. Siano graditi i detti della mia bocca e le meditazioni del mio cuore, dinanzi a Te o Signore mia rocca e mio Redentore ¹.

² O mio Dio preserva la mia lingua dal male e le mie labbra dal pronunziare inganno, fa che non abbia a reagire verso chi mi oltraggia, fa che sia premuroso nell'adempimento dei precetti e sia umile con tutti. Sia gradito dinanzi a Te o Signore Dio mio che tutti quelli che progettano male contro di me si annulli il loro perverso consiglio, e vada a vuoto il loro pensiero! Sia gradito dinanzi a Te Signore Dio mio di farmi comprendere la Tua legge, di concedermi sapienza, prudenza, intelligenza, mezzi di sussistenza, grazia, pietà, misericordia e aggradimento dinanzi a Te.

³ Colui che costituì l'armonia nei cieli colla Sua misericordia conceda pace a noi e a tutto Israel.

Sia gradito dinanzi a Te Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri di riedificare il Santuario presto ai giorni nostri e facci partecipi della Tua Legge.

Questo passo si recita: il secondo e l'ottavo giorno di Pasqua, il secondo giorno di Pentecoste, il secondo giorno delle Capanne e Simhat Torà.

Ed è scritto: Che per Mio mezzo aumenteranno i tuoi giorni, e saranno aggiunti a te anni di vita; ed è scritto nella Legge. Voi che rimaneste fedeli al Signore Dio vostro sarete tutti destinati alla vita ⁴. Oggi dacci forza, oggi benedici noi, oggi esaltaci, oggi concedi la felicità, oggi rendici onorati, oggi fa sì che ci sia fra noi colleganza, ricordaci colla Tua clemenza, rafforza noi nei buoni propositi, dacci possibilità di migliorarci, indirizzaci nella via del bene, dell'onore, dell'affetto, scampaci da qualunque pericolo, preservaci dal male, rallegriaci, facci conseguire gloria, rendici illustri, facci sentire voci di

S. si mette in rapporto coll'uomo. Nel terzo membro la formula prende qualcosa di più diretto e di più attivo. Da parte del S. riguardo misericordioso, sollecitudine attiva, per l'uomo assistenza, perdono, pace, la quale racchiude tutti i beni, tutte le perfezioni terrestri.

¹ Saimo 19, 15.

² Vedi nota ² a pag. 9.

³ Le prime tre parole si ritrovano in Giobbe 25, 2.

⁴ Deuteronomio 4, 4.

בְּשִׁלּוּמָךְ : בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה הַמְּבָרֵךְ אֶת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל
בְּשִׁלּוּם אָמֵן : יְהוִי לְרִצּוֹן אֲמָרֵי פִי וְהַגִּיזוֹן לִבִּי לְפָנֶיךָ
יְהוָה צוּרֵי וְגוֹאֲלֵי :

אֱלֹהֵי נְצוּר לְשׁוֹנֵי מָרַע וְשִׁפְטֵי מַדְבַּר מִרְמָה וְלִמְקַלְלֵי נַפְשֵׁי תְדוּם
וְלִמְצוֹתֶיךָ תְרִדָּה נַפְשֵׁי נַפְשֵׁי כַּעֲפָר לְכֹל תַּהֲיֶה יְהוִי רִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ יְהוָה
אֱלֹהֵי שָׁכַל הַקְּמִים עָלַי לְרִצָּה תִּפְרַע וְצַדִּיקֶיךָ וְתִקְלַקֵּל מִחֲשָׁבוֹתֶם . וְכֵן
יְהוִי רִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ יְהוָה אֱלֹהֵי שְׂתַפְתַּח לִי שְׁעָרֵי תוֹרָה . שְׁעָרֵי חֻקֶּיךָ .
שְׁעָרֵי בִּינָה . שְׁעָרֵי דַעַת . שְׁעָרֵי פְרִיָּסָה וְכֹל־כְּלָה . שְׁעָרֵי חֵן וְחֶסֶד
וְרַחֲמִים וְרִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ :

עוֹשֶׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם
עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :
יְהוִי רִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ יְהוָה אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ
שְׂתַבְּנָה בֵּית הַמִּקְדָּשׁ בְּמַהֲרָה בְּיָמֵינוּ וְחֵן הַלְקֵנוּ
בְּתוֹרָתְךָ :

Questo passo si recita: il secondo e l'ottavo giorno di Pesah, il secondo giorno di Sciavuod, il secondo giorno di Succod e Simhat Torà.

וְכַתוּב כִּי בִּי יָרְבוּ יָמֶיךָ וְיִוָּסִפוּ לָךְ שָׁנוֹת חַיִּים : וְכַתוּב וְאַתָּם הַדְּבָקִים
בִּי אֱלֹהֵיכֶם חַיִּים כָּל־כֶּם הַיּוֹם : הַיּוֹם תִּאֲמָצְנוּ . הַיּוֹם וְתִבְרַכְנוּ . הַיּוֹם
תִּגְדְּלוּ . הַיּוֹם תִּדְרָשְׁנוּ לְטוֹבָה . הַיּוֹם תִּהְדָּרְנוּ . הַיּוֹם תִּנְצַדְנוּ . הַיּוֹם
תִּזְכְּרֵנוּ בְּרַחֲמֶיךָ . הַיּוֹם תִּחַסְּנוּ . הַיּוֹם תִּטְפְּסְנוּ . הַיּוֹם תִּיָּשְׁרְנוּ לְפָנֶיךָ .
הַיּוֹם תִּכְבְּדְנוּ . הַיּוֹם תִּלְבְּבוּ . הַיּוֹם תִּמְלִטְנוּ מִכָּל רָע . הַיּוֹם תִּנְצַדְנוּ .
הַיּוֹם תִּשְׁמַחְנוּ . הַיּוֹם תִּעֲטְרְנוּ . הַיּוֹם תִּפְאַרְנוּ . הַיּוֹם תִּצְחַלְנוּ . הַיּוֹם
תִּקוּמְנוּ . הַיּוֹם תִּרְוַמְנוּ . הַיּוֹם תִּשְׁמַע שְׁוַעֲתֵנוּ . הַיּוֹם תִּתְמַכְנוּ : כִּי הַיּוֹם
הַזֶּה תִּבְיָאוּ שְׁשִׁים וְשִׁמְחִים בְּבִגְנֵן שְׁלֵם כְּכַתוּב עַל יַד גְּבִיאָה וְהַבִּירָאוֹתִים
אֵל הַר קָדְשִׁי וְשִׂמְחִתִּים בְּבֵית תְּפִלְתִּי עוֹלוֹתֶיךָ וְחִבְיֶיךָ לְרִצּוֹן עַל

giubilo, rialzaci dall'oppressione, sollevaci in alto, ascolta il nostro grido, porgi a noi il Tuo soccorso. Ci condurrà pieni di letizia e gioia ad assistere alla ricostruzione del Tempio Tuo santo, come sta scritto a mezzo del Tuo profeta: Io li condurrò al mio sacro monte, li rallegrerò nella Mia casa d'orazione, i loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul Mio altare; pochè il Mio Tempio, diverrà casa di orazione per tutta l'umanità¹. Ed è pure scritto: E ci comandò il Signore di eseguire tutti questi statuti, per venerare il Signore Dio nostro; affinchè fossimo sempre felici, e mantenerci in vita come ora avviene². E ci sarà per noi merito, benedizione, vita e pace.

Nei primi due giorni delle Capanne si dicano le Osciaannot. Il 1° giorno, il primo brano ed il 2° giorno, il secondo. Vedi Appendice II, pag. 227.

³ Venga riconosciuto grande e santo l'ecceleso nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto lodato glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Sia accettata con gradimento la preghiera e la supplica di tutta la casa d'Israel, dal Loro Padre celeste e si dica amen. Sia concessa dal Cielo, compiuta pace e vita felice, a noi e a tutto Israel e si dica amen. Colui che nei cieli stabili l'armonia, Egli colla Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel amen.

Non v'è Dio come il nostro Dio, non v'è Signore come il nostro Signore, non v'è Re come il nostro Re, non v'è Salvatore come il nostro Salvatore. Chi è Dio come il nostro Dio, chi è Signore come il nostro Signore, chi è Re come il nostro Re, chi è Salvatore come il nostro Salvatore. Rendiamo grazie

¹ Isaia 56, 7.

² Deuteronomio 6, 24.

³ Caddisc vedi nota¹ a pag. 4.

מִזְבְּחֵי כִי בֵיתֵי בֵית תְּפִלָּה יִקְרָא לְכָל הָעַמִּים : וְכָתוּב וַיִּצְוֵנוּ יי לַעֲשׂוֹת
אֶת כָּל הַחֻקִּים הָאֵלֶּה לְיִרְאַה אֶת יי אֱלֹהֵינוּ לְטוֹב לָנוּ כָּל הַיָּמִים לְחַיֵּינוּ
בְּהַיּוֹם הַזֶּה : וַיְצַדֵּקָהּ וּבִרְכָהּ נַמְיִים וְשָׁלוֹם יִהְיֶה לָנוּ :

Nei primi due giorni di Succod si dicano le Osciaannot. Il 1° giorno, il primo brano ed il 2° giorno, il secondo. Vedi Appendice II, pag. 227.

וְתַגְדֵּל וְיִתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיהּ רַבָּא . בְּעֵלְמָא דִּי בְרָא כְרַעוּתֵיהּ וַיִּמְלִיף
מְלֻכוּתֵיהּ . בְּחַיִּיכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְחַיֵּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעֵגְלָא וּבִנְמֵן
קָרִיב וְאִמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁמֵיהּ רַבָּא מְבָרַךְ . לְעֵלְמָא וְלְעֵלְמֵי עֵלְמָא
וְתַבְרַף . וְלִשְׁתַּבַּח . וְיִתְפָּאֵר . וְיִתְרוֹמֵם . וְיִתְנַשֵּׂא . וְיִתְהַדָּר . וְיִתְעַלֶּה .
וְיִתְהַלָּל . שְׁמֵיהּ דְקִדְוָשָׁא בְרִיף הוּא . לְעֵילָא לְעֵילָא מִכָּל בְּרַכְתָּא .
שִׁירְתָּא . תְּשַׁבְּחַתָּא . וְנַחֲמַתָּא . דְאִמְרִין בְּעֵלְמָא . וְאִמְרוּ אָמֵן : תִּתְקַבֵּל
צְלוֹתְהוֹן וּבְעוֹתְהוֹן דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל . קָדָם אַבּוּהוֹן דְבִשְׁמַיָא וְאִמְרוּ אָמֵן :
יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָא וְהַיִּים טוֹבִים עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :
עוֹשֵׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְרַחֲמָיו עֲשֵׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל
אָמֵן :

אֵין בְּאַלְהֵינוּ . אֵין בְּאַדוֹנֵינוּ . אֵין בְּמַלְכֵנוּ . אֵין
בְּמוֹשִׁיעֵנוּ : מִי בְּאַלְהֵינוּ . מִי בְּאַדוֹנֵינוּ . מִי בְּמַלְכֵנוּ .
מִי בְּמוֹשִׁיעֵנוּ : נוֹדָה לְאַלְהֵינוּ . נוֹדָה לְאַדוֹנֵינוּ . נוֹדָה
לְמַלְכֵנוּ . נוֹדָה לְמוֹשִׁיעֵנוּ . בְּרוּךְ אֱלֹהֵינוּ . בְּרוּךְ

al nostro Dio, rendiamo grazie al nostro Signore, rendiamo grazie al nostro Re, rendiamo grazie al nostro Salvatore. Benedetto sia il nostro Dio, benedetto sia il nostro Signore, benedetto sia il nostro Re, benedetto sia il nostro Salvatore. Tu sei il nostro Dio, Tu sei il nostro Salvatore, Tu sei il nostro Re, Tu sei il nostro Salvatore. Tu ci salverai, Tu ti leverai, avrai compassione di Sionne, allorquando il tempo di aver pietà di essa, l'epoca cioè assegnata sarà giunta.

SALMI CHE CANTAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Di Sabato si dice:

Salmo canto per il giorno di Sabato. Salmo destinato per i giorni messianici che saranno un continuo Sabato, riposo e pace per il mondo intero.

¹ Rabbi Eleazzar a nome di Rabbi Chaninà disse: gli uomini saggi e colti procurano la pace al mondo, perchè sta scritto nel profeta Isaia « quando tutti i tuoi figli saranno istruiti nella Legge Divina, la felicità dei tuoi discendenti sarà grande ». La pace regnerà nelle tue case, la sicurezza nei tuoi palazzi, (o Gerusalemme) per l'amore dei miei fratelli ed amici io ti auguro la felicità (o città santa), per l'amore del Tempio di Dio, nostro Signore desidero il tuo bene! Che tu possa vedere le più tarde generazioni, sia pace su Israel! Coloro che amano la Tua legge godranno di grande felicità, nè mai avranno a soffrire danno. Il Signore darà la forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con pace.

² Venga riconosciuto grande e santo l'ecceleso nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Che Israele i Suoi Dottori, i loro alunni

¹ Vedi nota ¹ a pag. 11.

² Vedi nota ¹ a pag. 4.

אֲדוֹנָנוּ • בְּרוּךְ מִלְּפָנָיו • בְּרוּךְ מוֹשִׁיעֵנוּ : אַתָּה הוּא
אֱלֹהֵינוּ • אַתָּה הוּא אֲדוֹנָנוּ • אַתָּה הוּא מִלְּפָנָיו • אַתָּה
הוּא מוֹשִׁיעֵנוּ : אַתָּה תוֹשִׁיעֵנוּ • אַתָּה תְּקוּם תִּרְחֵם
צִיּוֹן כִּי עַתָּה לְחַנּוּנָהּ כִּי בָּא מוֹעֵד :

הַשִּׁיר שֶׁהָיוּ אוֹמְרִים הַלְלוּם בְּבֵית הַמִּקְדָּשׁ :

Di Sabato si dice:

בְּשֶׁבֶת הָיוּ אוֹמְרִים מְזֻמָּר שִׁיר לְיוֹם הַשַּׁבָּת : מְזֻמָּר
שִׁיר לְעֵתִיד לָבֵא לְעוֹלָם לְיוֹם שְׁכָלוֹ שַׁבָּת וּמְנוּחָה
לְחַיֵּי הָעוֹלָמִים :

אָמַר רַבִּי אֶלְעָזָר אָמַר רַבִּי חֲנִינְא תְּלַמִּידֵי חֲכָמִים
מִרַבִּים שְׁלוֹם בְּעוֹלָם שְׁנֵאמַר וְכָל בְּנוֹךְ לְמוֹדֵי יי
וְרַב שְׁלוֹם בְּנוֹךְ אֵל תִּקְרֵי בְּנוֹךְ אֵלָּא בְּנוֹךְ : יְהִי
שְׁלוֹם בְּחִילָךְ שְׁלֹחַ בְּאַרְמְנוֹתֶיךָ : לְמַעַן אַחֵי וְרַעֲי
אַרְבְּרָה נָא שְׁלוֹם בְּךָ : לְמַעַן בֵּית יי אֱלֹהֵינוּ אֲבִיקְשָׁה
טוֹב לְךָ : וְרֵאֵה בָּנִים לְבְנוֹךְ שְׁלוֹם עַל יִשְׂרָאֵל :
שְׁלוֹם רַב לְאַהֲבֵי תוֹרָתְךָ וְאִין לְמוֹ מִכְּשׁוֹל : יי עַז
לְעַמּוֹ יִתֵּן יי יִבְרַךְ אֶת עַמּוֹ בְּשְׁלוֹם :

וְתַגְדִּיל וְתַקְדֵּשׁ שְׁמִיהּ רַבָּא • בְּעֵלְמָא דִּי בְּרָא כְּרַעֲוִיתִיהּ וְיַמְלִיךְ
מַלְכוּתִיהּ • בְּחַיִּיכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְחַיֵּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעֵלְמָא וּבִזְמַן
קָרִיב וְאֶמְרוּ אָמֵן : יְהִי שְׁמִיהּ רַבָּא מְבָרַךְ • לְעָלְמִים וּלְעָלְמֵי עָלְמַיָּא
וְתַבְרַךְ • וְיַשְׁמַח • וְיַתְפָּאֵר • וְיַתְרוֹמֵם • וְיַתְנַשֵּׂא • וְיַתְהַדָּר • וְיַתְעַלֶּה •
וְיַתְמַלֵּל • שְׁמִיהּ דְּקוֹדֶשׁא בְּרִיךְ הוּא • לְעֵילָא לְעֵילָא מְכַל בְּרַכְתָּא •
שִׁירָתָא • תְּשַׁבַּחָתָא • וְיַתְחַמְתָּא • וְאֶמְרִין בְּעֵלְמָא • וְאֶמְרוּ אָמֵן : עַל

e i discepoli dei loro alunni, che si occupano degli studi sacri tanto qui come in qualunque altro luogo, insieme a noi possano godere pace, misericordia, clemenza, vita lunga e abbondanza, da parte del Signore del cielo e della terra e si dica amen. Venga accordata compiuta pace dal Cielo, vita buona per noi e per tutto Israele Amen. Colui che costituì l'armonia nei Cieli, colla Sua misericordia conceda pace a noi e a tutto Israele Amen.

Il primo giorno della settimana (Domenica) si dice:

Salmo 24.

Di David salmo. A Dio appartengono la terra e tutto quanto essa contiene, il mondo e quelli che lo abitano. Perchè Egli l'ha fondata sui mari, e l'ha stabilita sui fiumi. Chi oserà salire al monte del Signore? chi oserà stare nel luogo suo Santo? L'uomo dalle mani innocenti e dal cuore puro, che non volge l'animo a menzogna, e non giura per ingannare. Egli riporterà benedizione dal Signore e giustizia dal Signore, che è la Sua salvezza. Tale è la generazione di coloro che lo cercano, di quelli che cercano la Tua faccia, la discendenza di Giacobbe. Sela¹. Alzate o porte i vostri frontoni, spalancatevi o porte del mondo, affinchè faccia il Suo ingresso il Re della gloria. Chi è questo Re della gloria? È il Signore forte e potente è il Signore potente in guerra! Alzate i vostri frontoni o porte, alzatevi o porte del mondo che entri il Re della gloria. Chi è questo Re della gloria? È il Signore degli eserciti è Egli il Re della gloria. Sela.

Al termine di questo salmo si dice:

² Rabbi Eleazzar a nome di Rabbi Chaninà disse: gli uomini saggi e colti procurano la pace al mondo perchè sta scritto nel profeta Isaia « quando tutti i tuoi figli saranno istruiti nella Legge Divina, la felicità dei tuoi discendenti sarà grande ». La

¹ Sela v. nota² a pag. 10.

² Vedi nota¹ a pag. 11.

ישראל ועל רבנו ועל תלמידיהוה ועל כל תלמידי תלמידיהוה דנתבין דעסקין באורייתא קדישמתא די באתרא חדין ודי בכל אתר ואתר יהא לנא ולחון שלמא וחסדא ורחמי ותמי אריכי ומזוני רוחין מן קדם אלהנא מאריה דשמאי וארעא ואמרו אמן : יהא שלמא רבא מן שמאי ותמי טובים עלינו ועל כל ישראל אמן : עושה שלום במרומו הוא ברחמינו ועשה שלום עלינו ועל כל ישראל אמן :

בראשון הוי אומרם :

Il primo giorno della settimana (Domenica) si dice:

לדוד מזמור ליהוה הארץ ומלואה תבל ויושבי בה : פי הוא על ימים יסדה ועל נהרות יכוננה : מי יעלה בהר יהוה ומי יקום במקום קדשו : נקי כפים ובר לב אשך לא נשא לשוא נפשי ולא נשבע למרמה : ישא ברכה מאת יהוה וצדקה מאלהי ישעו : זה דוד דורשיו מבקשי פניו יעקב סלה : שאו שערים ראשיכם והנשאו פתחי עולם ויבוא מלך הכבוד : מי זה מלך הכבוד יהוה עוזי ונבור יהוה גבור מלחמה : שאו שערים ראשיכם ושאו פתחי עולם ויבוא מלך הכבוד : מי הוא זה מלך הכבוד יהוה צבאות הוא מלך הכבוד סלה :

Al termine di questo salmo si dice:

אמר רבי אלעזר אמר רבי חנינא תלמידי חכמים מרבים שלום בעולם שנאמר וכל בניו למודי יי רב שלום בניו אל תקרי בניו אלא בניו : יהו

pace regnerà nelle tue case, la sicurezza nei tuoi palazzi (o Gerusalemme) per l'amore dei miei fratelli ed amici io ti auguro la felicità (o città santa) per l'amore del Tempio di Dio nostro Signore desidero il tuo bene! Che tu possa vedere le più tarde generazioni, sia pace su Israel! Coloro che amano la Tua legge godranno di grande felicità, nè mai avranno a soffrire danno. Il Signore darà la forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con pace.

¹ Venga riconosciuto grande e santo l'eccezionale nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Che Israele, i Suoi Dottori, i loro alunni e i discepoli dei loro alunni, che si occupano degli studi sacri tanto qui come in qualunque altro luogo, insieme a noi possano godere pace, misericordia, clemenza, vita lunga e abbondanza, da parte del Signore del cielo e della terra e si dica amen. Sia concessa dal Cielo compiuta pace e vita felice a noi e a tutto Israel, e si dica amen. Colui che nei cieli stabilì l'armonia, Egli colla Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel amen.

Il secondo giorno della settimana (Lunedì) si dice:

Salmo 48.

Canto! Salmo dei figli di Korak². Grande è il Signore e degno di lode grandissima, nella città del nostro Dio monte Suo santo. Amabile contrada, terra deliziosissima è il monte di Sion, l'angolo del settentrione³, città del sommo Re. Dio nei suoi palagi si fa conoscere difensore. Difatti ecco i re si erano collegati, s'avanzavano uniti. Videro (i suoi difensori)

¹ Caddisc vedi nota¹ a pag. 4.

² Vedi nota¹ a pag. 12.

³ Vedi nota² a pag. 12.

שְׁלוֹם בְּחֵילֶיךָ שְׁלוֹהַּ בְּאַרְמְנוֹתֶיךָ : לְמַעַן אֲחֵי וְרֵעֵי
אֲרַבְּרָה נָא שְׁלוֹם כָּךְ : לְמַעַן בֵּית יְיָ אֱלֹהֵינוּ אֲבִיקְשָׁה
טוֹב לָךְ : וּרְאֵה בָנִים לְבָנֶיךָ שְׁלוֹם עַל יִשְׂרָאֵל :
שְׁלוֹם רַב לְאַהֲבֵי תוֹרָתְךָ וְאִין לְמוֹ מְכַשׁוֹל : יְיָ עֲזֹ
לְעַמּוֹ יִתֵּן יְיָ יְבָרֵךְ אֶת עַמּוֹ בְּשְׁלוֹם :

יִתְגַּדַּל וְיִתְקַדַּשׁ שְׁמֵיהּ רַבָּא . בְּעֻלְמָא דִּי בְּרָא כְּרַעוּתֵיהּ וְנִמְלִיךְ
מַלְכוּתֵיהּ . בְּחַיִּיבֻן וּבְיֻמִּיבֻן וּבְחַיִּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעֻלְמָא וּבְזֻמַּן
קָרִיב וְאָמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁמֵיהּ רַבָּא מְבָרַךְ . לְעֵלַם וּלְעֵלְמֵי עֻלְמָיָא
יִתְבָּרַךְ . וְיִשְׁתַּבַּח . וְיִתְפָּאֵר . וְיִתְרוֹמֵם . וְיִתְנַשֵּׂא . וְיִתְהַדָּר . וְיִתְעַלֶּה .
וְיִתְהַלָּל . שְׁמֵיהּ דְּקוֹדֵשׁא בְּרִיךְ הוּא . לְעֵילָא לְעֵילָא מְכַל בְּרַבְכְּתָא .
שִׁירְתָא . תְּשַׁבְּחָתָא . וְנַחְמָתָא . דְּאָמִירָן בְּעֻלְמָא . וְאָמְרוּ אָמֵן : עַל
יִשְׂרָאֵל וְעַל רַבָּן וְעַל מַלְמִידֵיהוֹן וְעַל כָּל מַלְמִידֵי מַלְמִידֵיהוֹן דְּיִתְבָּן
דְּעֻסְקִין בְּאוֹרֵיתָא קְדִישָׁתָא דִּי בְּאַתְרָא קֳדָן וְדִי בְּכָל אֲתָר וְאֲתָר יְהֵא
לְנָא וְלֵהוֹן שְׁלָמָא וְחַנּוּא וְחֻסְדָּא וְרַחֲמֵי וְחַיִּי אֲרִיכֵי וְמוֹזֵי רַחֲמֵי מִן קֳדָם
אֱלֹהֵנָא מְאֵרִיָּה דְשְׁמַיָּא וְאַרְעָא וְאָמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָּא
וְחַיִּים טוֹבִים עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן : עוֹשֵׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא
בְּרַחֲמָיו יַעֲשֵׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

בשני בשבת היו אומרים

Il secondo giorno della settimana (Lunedì) si dice:

שִׁיר מְזֻמּוֹר לְבָנֵי קִרְחָא : נְרוּל יְהוָה וּמִהַלָּל מְאֹד
בְּעִיר אֱלֹהֵינוּ הַר קְדִישׁוֹ : יִפְּחֵה נוֹף מְשׁוֹשׁ כָּל הָאָרֶץ
הַר צִיּוֹן יִרְבְּחֵי צָפוֹן קְרִיַת מְלִיךָ רַב : אֱלֹהִים
בְּאַרְמְנוֹתֶיהָ נוֹדַע לְמַשְׁנֵב : כִּי הִנֵּה הַמַּלְכִּים נוֹעְדוּ
עָבְרוּ יַחְדָּו : תְּמָה רָאוּ כֵּן תְּמָהּ נִבְהָלוּ נַחְפְּזוּ :

furon colti da stupore, sbalorditi si diedero alla fuga. Un tremito qui li colse, un'angoscia pari a quella di donna in doglie di parto. Furono cacciati come dal vento orientale che fa naufragare le navi di Tarsis¹. (Dissero) Quello che avevamo sentito dire l'abbiamo visto, nella città dell'Eterno Zevaod, nella città del nostro Dio, che Dio rende per sempre inconcussa, Sela. Immaginiamo quindi o Signore, quale deve essere la Tua benignità nell'interno del Tuo Tempio. Si o Signore, i Tuo nome e la Tua lode si estendono fino all'estremità della terra, la Tua destra è piena di bontà. Si ralleghi il monte di Sion, gioiscano le città della Giudea, a causa della Tua giustizia. Girate Sionne, circondatela pure, contate le sue torri, osservate il suo antimuro, osservate l'altezza dei suoi edifici, avrete argomenti da tramandare ai posteri. Si tale è Iddio, l'Iddio nostro in perpetuo sarà la nostra guida, per superare anche la morte.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

Il terzo giorno della settimana (Martedì) si dice:

Salmo 82.

Salmo di Asaf². Iddio si leva sull'assemblea Divina, in mezzo ad essa pronunzia sentenza. Fino a quando giudicherete iniquamente e difenderete i colpevoli? Fate ragione al misero, all'orfano, rendete giustizia al povero e al meschino. Non sanno, non capiscono, vanno qua e là nelle tenebre, tutte le fondamenta della terra vacillano. Io pensavo vi considerate dei discendenti dall'Altissimo? No! morrete come gli altri mortali, cadrete come cade un potente qualunque. Sorgi o Signore, giudica la terra che a Te appartengono tutte le nazioni.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

¹ Vedi nota³ a pag. 12.

² Vedi nota⁵ a pag. 12.

רָעָדָה אֲתוֹתֶם שֵׁם הַיָּל פִּיּוֹלָדָה : בְּרוּחַ קָדִים תִּשְׁבֵּר
אֲנִיּוֹת תִּרְשִׁישׁ : כַּאֲשֶׁר שָׁמַעְנוּ כֵּן רָאִינוּ בְּעִיר יְהוּה
צָבָאוֹת בְּעִיר אֱלֹהֵינוּ אֱלֹהִים יְבוֹנְנָה עַד עוֹלָם סֵלָה :
דְּמִינוּ אֱלֹהִים חֲסֵדָךְ בְּקִרְבֵּי הַיְכָלְךָ : כְּשִׁמְךָ אֱלֹהִים
כֵּן תִּהְלָתְךָ עַל קַצְוֵי אֶרֶץ צָדֵק מְלֵאָה יְמוּנָה : יִשְׂמַח
הַר צִיּוֹן תִּגְלָנָה בְּגוֹת יְהוּדָה לְמַעַן מִשְׁפָּטֶיךָ : סְבוּ
צִיּוֹן וְהַקִּיפוּהָ סִפְרוּ מַגְדָּלֶיהָ : שִׁיתוּ לַבָּכִים לְחִילָה
פָּסְגוּ אֲרַמְנוֹתֶיהָ לְמַעַן תִּסְפְּרוּ לְדוֹר אַחֲרוֹן : כִּי זֶה
אֱלֹהִים אֱלֹהֵינוּ עוֹלָם וָעַד הוּא יִנְחַנְנוּ עַל מוֹת :

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

בְּשִׁלְשֵׁי בְּשַׁבַּת הַיּוֹם אֲוִמְרִים

Il terzo giorno della settimana (Martedì) si dice:

מִזְמוֹר לְאַסָּף אֱלֹהִים נֹצֵב בְּעֵדַת אֵל בְּקִרְבֵּי אֱלֹהִים
יִשְׁפֹּט : עַד מָתִי תִשְׁפָּטוּ עוֹלָם וּפְנֵי רְשָׁעִים תִּשְׁאוּ סֵלָה :
שִׁפְטוּ-דַל וְנִתּוֹם עָנִי וְרֵשׁ הַצְּדִיקוּ : פִּלְטוּ דַל וְאֲבִיוֹן
מִנֵּד רְשָׁעִים הַצִּילוּ : לֹא יִדְעוּ וְלֹא יָבִינוּ בְּחִשְׁבָּה
יִתְהַלְכוּ וּמִזְמוֹר כָּל מוֹסְדֵי אֶרֶץ : אֲנִי אָמַרְתִּי אֱלֹהִים
אֲתָם וּבְנֵי עֲלִיוֹן בְּלַבְּכֶם : אֲכֹן בְּאָדָם תְּמוֹתוֹן וּבְאֲחֵר
הַשָּׁרִים תִּפְלוּ : קוֹמָה אֱלֹהִים שִׁבְטָה הָאָרֶץ כִּי אֲתָה
תִּנְתַּל בְּכָל הַגּוֹיִם :

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

Il quarto giorno della settimana (Mercoledì) si dice:

Salmo 94.

O Signore Dio delle vendette¹ o Dio delle vendette mostraTi nel Tuo splendore. MostraTi sublime o giudice della terra, rendi ai superbi la meritata pena. O Signore fin quando gli empi, fin quando gli empi trionferanno? Sono loquaci, tengono discorsi arroganti, si vantano tutti codesti macchinatori d'iniquità. Essi o Eterno, opprimono il Tuo popolo, affliggono coloro che chiamasti Tua eredità. Essi uccidono la vedova e lo straniero, assassinano gli orfani. E dicono, Dio non vede, Dio di Giacobbe non fa attenzione. Abbiate giudizio o stupida gente, o voi insensati quando farete senno? Chi ha formato l'orecchio non udrà? chi ha formato l'occhio non vedrà? Chi punisce le intiere nazioni non saprà correggere, Lui che sa mettere l'uomo alla ragione? Si conosce l'Eterno i pensieri dell'uomo, Egli sa che sono vanità. Beato l'uomo che viene da Dio corretto, che Tu lo istruisci mediante la Tua Legge. Per renderlo tranquillo nei tempi calamitosi, mentre che per l'empio si va scavando la fossa. Poichè Dio non rigetta il popolo Suo, nè abbandona la Sua eredità. Tornerà il diritto conforme a giustizia, amministrata da retti di cuore. Chi si leverà in mio favore contro i malvagi? chi prenderà le mie difese contro i macchinatori d'iniquità? Se l'Eterno non fosse accorso in mio aiuto, a quest'ora la mia persona sarebbe nella dimora del silenzio. Quando io credeva che il mio piede vacillasse, la Tua grazia, o Signore, mi sostenne. Quando molesti pensieri mi agitavano, le Tue consolazioni ristoravano l'anima mia. Il tribunale di perversi può stare a Te vicino? esso che macchinate iniquità in nome della legge? Essi si riuniscono per danneggiare il giusto, e condannano il sangue innocente. Ma il Signore è il mio asilo, è la rocca in cui mi riparo. Egli farà ripiombare su di loro la loro stessa iniquità, e per la loro malvagità li farà perire. Si l'Eterno Dio nostro li sterminerà. Venite cantiamo con gioia al Signore, acclamiamo con esultanza la rupe della nostra salvezza. Andiamo incontro a Lui con inni

¹ Dio a cui appartiene il diritto di condannare gli uomini a seconda delle loro azioni.

בְּרַבִּיעֵי בַשָּׁבַת הַזֶּה אוֹמְרִים

Il quarto giorno della settimana (Mercoledì) si dice:

אֵל נִקְמוֹת יְהוָה אֵל נִקְמוֹת הוֹפִיעַ : הַנְּשֵׂא שׁוֹפֵט
הָאָרֶץ הַשֵּׁב גָּמוּל עַל גָּאִים : עַד מָתַי רְשָׁעִים יִהְיֶה
עַד מָתַי רְשָׁעִים יַעֲלוּזוּ : נִבְיָעוּ יִדְבְּרוּ עָתָק יִתְאַמְרוּ
כָּל פֶּעֲלֵי אָנוּן : עַמְּךָ יְהוָה יִדְבְּאוּ וַנִּחַלְתָּהּ יַעֲנוּ :
אֲלִמְנָה וְגַר יִהְרֹגוּ וַיִּתּוּמִים יִרְצָחוּ : וַיֹּאמְרוּ לֹא יִרְאֶה
יְהוָה וְלֹא יִבִּין אֱלֹהֵי יַעֲקֹב : בְּיַגְוֵי בַעֲרִים בָּעַם וּבְכִסְיִים
מָתַי תִּשְׁכַּחֲלוּ : הַנִּשְׁטַע אָנוּן הֲלֹא יִשְׁמַע אִם יֵצֵר עֵינַי
הֲלֹא יִבִּיט : הַיּוֹסֵר גּוֹיִם הֲלֹא יוֹכִיחַ הַמַּלְמֹד אֲדָם
רַעַת : יְהוָה יִדַּע מִהַשְּׁבוֹת אֲדָם כִּי הִמָּה הַקָּבֵל :
אֲשֶׁרֵי הַנֶּבֶר אֲשֶׁר תִּסְרְנוּ יְהוָה וּמִתּוֹרַתְךָ תִּלְמַדְנוּ :
לִהְשָׁקִיט לוֹ מִיָּמֵי רַע עַד יִפְרָה לְרַשָּׁע שְׂחַת : כִּי
לֹא יִמַּשׁ יְהוָה עִמּוֹ וַנִּחַלְתּוּ לֹא יַעֲזֹב : כִּי עַד צָדֵק
יִשׁוּב מִשְׁפָּט וְאַחֲרָיו כָּל יִשְׂרָאֵל לֵב : מִי יָקוּם לִי עִם
מִרְעִים מִי יתִּיצֵב לִי עִם פֶּעֲלֵי אָנוּן : לוֹלֵי יְהוָה
עֲזָרְתָהּ לִי כִּמְעַט שְׁכֵנָה דוּמָה נִפְשֵׁי : אִם אֲמַרְתִּי
מָטָה רִגְלִי חֲסִדְךָ יְהוָה יִסְעֲדֵנִי : בְּרַב שְׂרָעֵפִי בְּקַרְבִּי
תִּתְחַוֶּמְיָהּ יִשְׁעִשְׂעוּ נִפְשֵׁי : תִּתְחַבְּרָה כִּסָּא הַזֹּוֹת יֵצֵר
עָמַל עָלַי חֵק : יְגוּדוּ עַל נִפְשׁ צַדִּיק וְדָם נָקִי יִרְשִׁיעוּ :
נִיְהִי יְהוָה לִי לְמִשְׁגֵּב וְאֱלֹהֵי לְצוּר מַחְסִי : וַיִּשָּׁב
עֲלֵיהֶם אֵת אוֹנֵם וּבְרַעַתָם יִצְמִיחֵם יִצְמִיחֵם יְהוָה
אֱלֹהֵינוּ : לָבוֹ נִרְנְנָה לֵי נְרִיעָה לְצוּר יִשְׁעֵנוּ : נִקְדָּמָה

di ringraziamento, acclamiamoLo con salmeggiamenti. Poichè Dio grande è il Signore, grande Re al disopra di ogni divinità.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

Il quinto giorno della settimana (Giovedì) si dice:

Salmo 81.

Al direttore dei cori. Su Ghittit¹, di Asaf². Cantate al Signore che è la nostra forza, intunate lodi al Dio di Giacobbe. Alzate la voce, suonate i cembali, l'arpa soave insieme al liuto. Suonate la buccina nel capo mese³ nel plenilunio della nostra festa⁴. Questa è una legge per Israele, norma data dal Dio di Giacobbe. Egli ne fece legge una per Giuseppe⁵ quando (Dio) si manifestò punendo il paese d'Egitto. Odo una voce a me ignota e che dice: liberai le sue spalle dal peso, le sue mani lasciarono andare la corba. Nell'angustia m'invocasti ed Io ti liberai, ti esaudii nel nascondiglio del tuono (colla nube che scompigliò gli egiziani nel passaggio del Mar Rosso), ti provai alle acque di Merivà⁶. Ascolta o popolo mio ti voglio ammonire! Israele, oh! tu volesti ascoltarmi. Non avere altro Dio, non ti prostrare dinanzi a divinità straniera. Sono Io l'Eterno Tuo Dio che ti trassi dalla terra d'Egitto, estendi pure le Tue richieste, Io le soddisferò. Ma il Mio popolo non ascoltò la Mia voce, Israele di Me non volle saperne. Allora lo abbandonai alla caparbità del suo cuore, che seguisse pure i suoi divisamenti. Oh! volesse pur darmi ascolto il mio popolo, volesse pur Israele camminare nelle Mie vie. Umilierei ben presto i suoi nemici, dirigerei la Mia mano contro i suoi avversari. I nemici di Dio in faccia a Lui avrebbero smentito se stessi, e il tempo di felicità d'Israele sarebbe durato in eterno. Gli avrei fatto godere il più squisito frumento, e dallo stesso macigno gli avrei fatto sgorgare abbondante miele.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

¹ Vedi nota² a pag. 1.

² Vedi nota⁵ a pag. 12.

³ Nei tempi antichi si celebrava come giorno festivo le neomenie.

⁴ Si può riferire tanto alla festa di Pasqua come a quella delle Capanne che cadono ambedue nel plenilunio.

⁵ Qui sta a designare il popolo ebreo nel suo complesso.

⁶ Si riferisce all'episodio del dono miracoloso dell'acqua. Esodo 17, 1. 7.

פָּנֵינוּ בְּתוֹרָה בְּזִמְרֵי רִיעַ לוֹ : כִּי אֵל גָּדוֹל יְיָ וּמַלְאֵךְ
גָּדוֹל עַל כָּל אֱלֹהִים :

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

בְּחִמְשֵׁי בְּשַׁבַּת הַזֶּה אוֹמְרִים

Il quinto giorno della settimana (Giovedì) si dice:

לְמַנְצַחַת עַל הַגִּתִּית לְאַסַּף : הִרְנִינוּ לְאֱלֹהִים עֲזֹנֵנו
הִרְעֵנו לְאֱלֹהֵי יַעֲקֹב : שְׂאוּ זִמְרָה וּתְנוּ תָהּ כְּבוֹד נְעִים
עִם נָבֶל : תִּקְעוּ בַחֲדָשׁ שׁוֹפָר בַּכֶּסֶה לְיוֹם חַגֵּנוּ : כִּי
חֶק לְיִשְׂרָאֵל הוּא מִשְׁפָּט לְאֱלֹהֵי יַעֲקֹב : עֲדוּת
בִּיהוֹסֵף שְׁמוֹ בְּצֵאתוֹ עַל אֶרֶץ מִצְרַיִם שְׁפַת לֹא
יִדְעֵתִי אֲשַׁמֵּעַ : הִסִּירוּתִי מִסִּבְלִי שְׂכַמוּ בְּפִיו מְדוּד
תַּעֲבִרְנָה : בַּצָּרָה קָרָאתָ וְאַחֲלִצְךָ אֶעֱנֶה בְּסִתְרֵי רַעַם
אֲבַחֲנֶה עַל מִי מְרִיבָה סֶלָה : שְׁמַע עַמִּי וְאֶעֱיֶדֶה בְּךָ
יִשְׂרָאֵל אִם תִּשְׁמַע לִי : לֹא יִתְּנָה בְּךָ אֵל זָר וְלֹא
תִשְׁתַּחֲוֶה לְאֵל גֵּכָר : אֲנֹכִי יִהְיֶה אֱלֹהֶיךָ הַמַּעֲלֶה
מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם הִרְחַב־פִּיהָ וְאַמְלֵאָהּ : וְלֹא שְׁמַע עַמִּי
לְקוֹלִי וְיִשְׂרָאֵל לֹא אָבָה לִי : וְאַשְׁלַחְתִּהוּ בְּשִׁרְרֵי רִחוּת
לִבָּם יִלְכוּ בְּמוֹעֲצוֹתֵיהֶם : לוֹ עַמִּי שׁוֹמֵעַ לִי יִשְׂרָאֵל
בְּדַרְכֵי יִתְלַכוּ : כִּמְעַט אוֹיְבֵיהֶם אֲבָנִיעַ וְעַל צָרֵיהֶם
אֲשִׁיב יָדִי : מִשְׁנֵאֵי יִתְּנָה יִכְחָשׁוּ לוֹ נִיהֵי עֵתָם לְעוֹלָם :
וְיִאֲבִילְהוּ מִחֶלֶב חֲטָא וּמִצּוּר דְּבֶשׂ אֲשַׁבֵּעֶךָ :

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 132-133.

Il sesto giorno della settimana (Venerdì) si dice:

¹ Salmo 93.

Il Signore regnò, si ammantò di maestà, Dio si è cinto d'onnipotenza perciò il mondo sta saldo e non vacilla. Il Tuo trono è stabile fin da antico, eterno Tu sei. I fiumi, o Signore elevarono, i fiumi elevarono il loro strepito, elevino pure i fiumi il loro fragore. Più potente che lo strepito delle vaste acque dei terribili flutti del mare, è Iddio nelle regioni eccelse. Le Tue testimonianze sono immutabili, al Tuo Tempio si addice la santità, o Signore per tutta l'eternità.

² Rabbi Eleazar a nome di Rabbi Chaninà disse: gli uomini saggi e colti procurano la pace al mondo perchè sta scritto nel profeta Isaia « quando tutti i tuoi figli saranno istruiti nella Legge Divina, la felicità dei tuoi discendenti sarà grande ». La pace regnerà nelle tue case, la sicurezza nei tuoi palazzi (o Gerusalemme) per l'amore dei miei fratelli ed amici io ti auguro la felicità (o città santa) per l'amore del Tempio di Dio nostro Signore, desidero il tuo bene! Che tu possa vedere le più tarde generazioni, sia pace su Israel! Coloro che amano la Tua legge godranno di grande felicità, nè mai avranno a soffrire danno. Il Signore darà la forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con pace.

³ Venga riconosciuto grande e santo l'ecceleso nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa profèrire in questo mondo e dite amen. Che Israele i Suoi Dottori, i loro alunni e i discepoli dei loro alunni, che si occupano degli studi sacri, tanto qui come in qualunque altro luogo, insieme

¹ Salmo di grande foga lirica. Grandezza sublime di Dio, contro cui invano urta la furia degli uomini. Dio conservatore del mondo, legislatore d'Israele oggetto di universale adorazione.

² Vedi nota ¹ a pag. 11.

³ Caddisc vedi nota ¹ a pag. 4.

בששי בשבת היו אומרים

Il sesto giorno della settimana (Venerdì) si dice:

יְהוָה מֶלֶךְ גָּאוֹת לָבַשׁ לְבַשׁ יְהוָה עַז הַתְּאֵזֶר אֵף תִּכּוֹן
תִּכְבֵּל בַּל תִּמּוֹשׁ : נִכּוֹן בְּסֵאֶף מֵאֵז מְעוֹלָם אַתָּה :
נִשְׂאוּ נְהַרְוֹת יְהוָה נִשְׂאוּ נְהַרְוֹת קוֹלָם יִשְׂאוּ נְהַרְוֹת
רְכִינִים : מִקְלוֹת מַיִם רַבִּים אֲדִירִים מִשְׁבְּרֵי יָם אֲדִיר
בְּמָרוֹם יְהוָה : עַד תִּיָּף נֶאֱמָנוּ מָאֵד לְבֵיתָךְ נֶאֱנָה קִדְשׁ
יְהוָה לְאַרְבַּע יָמִים :

אָמַר רַבִּי אֶלְעָזָר אָמַר רַבִּי חֲנִינָא תַלְמִידֵי חֲכָמִים
מְרַבִּים שְׁלוֹם בְּעוֹלָם שְׁנֵאמַר וְכָל בְּנֵיךְ לְמוֹדֵי יי
וְרַב שְׁלוֹם בְּנֵיךְ אֵל תִּקְרֵי בְּנֵיךְ אֵלָּא בְּנֵיךְ : יְהוּ
שְׁלוֹם בְּחִילָךְ שְׁלוֹה בְּאַרְמְנוֹתֶיךָ : לְמַעַן אַחֵי וְרַעֲי
אֲדַבְּרָה נָא שְׁלוֹם בְּךָ : לְמַעַן בֵּית יי אֱלֹהֵינוּ אֲבִיקְשָׁה
טוֹב לָךְ : וְרָאָה בָּנִים לְבְנֵיךְ שְׁלוֹם עַל יִשְׂרָאֵל :
שְׁלוֹם רַב לְאַהֲבֵי תוֹרָתְךָ וְאִין לָמוּ מִכְּשׁוֹל : יי עַז
לְעַמּוֹ יִתֵּן יי יִבְרַךְ אֶת עַמּוֹ בְּשְׁלוֹם :

וְתַגְדֵּל וְתַקְדֵּשׁ שְׁמִיהּ רַבָּא - בְּעֵלְמָא דִּי בְּרָא כְּרַעֲוִיתִיהּ וְנִמְלִיד
מִלְכוּתֵיהּ - בְּחַיִּיכוֹן וּבְיוֹשִׁיכוֹן וּבְחַיִּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעֵלְמָא וּבְחַיִּי
קְרִיב וְאִמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁמִיהּ רַבָּא מְבָרַךְ - לְעָלַם וּלְעָלְמֵי עָלְמָא
וְתַבְרַךְ - וְשַׁתְּבַח - וְתַפְאֵר - וְתַרְוַם - וְתַעֲשֵׂא - וְתַחֲדַר - וְתַעֲלֵה -
וְתַתְּלֵל - שְׁמִיהּ דְּקוֹדֶשׁא בְּרִיךְ הוּא - לְעֵילָא וּלְעֵילָא מִכָּל בְּרַכְתָּא -
שִׁירְתָּא - תְּשַׁבְּחָתָא - וְנַחֲמָתָא - דְּאִמְרִין בְּעֵלְמָא - וְאִמְרוּ אָמֵן : עַל
יִשְׂרָאֵל וְעַל רַבָּנָן וְעַל תַּלְמִידֵיהוֹן וְעַל כָּל תַּלְמִידֵי תַלְמִידֵיהוֹן דְּתַבְּרַן
דְּעַסְקִין בְּאוֹרֵיתָא קְדִישָׁתָא דִּי בְּאַתְרָא הַדִּין וְרֵי בְּכָל אַתְרָא וְאַתְרָא יְהֵא

a noi possano godere pace, misericordia, clemenza, vita lunga e abbondanza, da parte del Signore del cielo e della terra e si dica amen. Venga accordata compiuta pace dal Cielo, vita buona per noi e per tutto Israele Amen. Colui che costituì l'armonia nei Cieli colla Sua misericordia conceda pace a noi e a tutto Israele Amen.

¹ A noi il dovere di lodare il Padrone di tutto, e di esaltare il Creatore del mondo, che non ci ha costituito simili alle nazioni idolatre, nè alle famiglie dei gentili, cosicchè la nostra parte non è come la loro, nè la nostra sorte è quella di tutte le loro masse, poichè essi s'inclinavano ad idoli vani, e pregavano divinità impotenti a salvarli, mentre noi c'incliniamo e c'inginocchiemo dinanzi al Re di tutti i re il Santo Benedetto Egli sia, a Lui che fece la volta dei cieli e fondò la terra; il Suo maestoso trono è al disopra dei cieli, e il seggio della Sua onnipotenza è nelle regioni eccelse. Egli solo è il nostro Dio nè v'è altri. Egli è il vero nostro Re, nè altri v'ha fuori di Lui, come sta scritto nella Legge: Tu riconoscerai e imprimerai nel Tuo cuore, che l'Eterno è il vero Dio in alto nel cielo, e in basso sulla terra, e che non v'è altri ².

Perciò noi speriamo in Te o Signore Dio nostro, di vedere presto il trionfo della Tua onnipotenza, veder sparire le abominazioni dalla terra, e che l'idolatria venga distrutta, che il mondo venga rigenerato sotto lo scettro dell'Onnipotente, e che tutti i mortali invocchino solo il Nome Tuo, che i peccatori tornino a Te pentiti, che tutti gli abitanti dell'Universo acquistino piena coscienza della verità che promana da Te. Cosicchè a Te si pieghi ogni ginocchio, giuri nel Tuo nome ogni lingua, dinanzi a Te o Signore Dio nostro s'inclinino tutti con somma reverenza, ed alla maestà del Tuo Nome rendano omaggio,

¹ Questa sublime preghiera sintetizza la fede nel puro monoteismo, e la speranza d'Israele nel regno futuro della giustizia e della fratellanza universale, nel regno di Dio. Si recita giornalmente come chiusura delle preghiere mattutina e serale, essa assume una speciale importanza nei solenni giorni di Rosc Ascianà e Chippur. Alcuni ne fanno risalire la composizione fino a Giosuè il successore di Mosè. Pare invece che l'autore sia Abbà Arechà (Rab) il fondatore dell'accademia di Sourà in Babilonia, vissuto nella prima metà del terzo secolo dell'e. v.

² Deuteronomio 4, 39.

לָנָא וּלְהוֹן שְׁלָמָא וְחַנּוּן וְחַסְדָּא וְרַחֲמֵי וְסִינְי אַרְיֵי וּמְזוּנֵי רַחֲמֵי מִן קַדְמָא
אֲלֵהֶנָּא מְאָרִיחַ דְּשִׁמְיָא וְאַרְעָא וְאִמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָּא
וְסִינְיִים טוֹבִים עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן : עוֹשֵׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא
בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

עָלֵינוּ לְשִׁבְחָא לְאֲדוֹן הַכֹּל . לְתַת וְגַדְלָה לְיוֹצֵר
בְּרֵאשִׁית . שְׁלֵא עֲשֵׂנוּ כְּגוֹיֵי הָאָרֶץ . וְלֹא שָׁמְנוּ כְּמִשְׁפָּחוֹת
הָאָרְצוֹת : שְׁלֵא שָׁם חָלְקֵנוּ כְּהֵם . וְגוֹדְלֵנוּ בְּכָל
הַמּוֹנֵם : שֶׁהֵם מִשְׁתַּחֲוִים לְאֱלִילִים לְהַבֵּל וְרִיק
וּמִתְפַּלְלִים אֵל אֵל לֹא יוֹשִׁיעַ : וְאֵנוּ כּוֹרְעִים וּמִשְׁתַּחֲוִים
לְפָנֵי מַלְאָךְ מַלְכֵי הַמְּלָכִים תְּקַדּוּשׁ בְּרוּךְ הוּא : שֶׁהוּא
נוֹשֵׂה שָׁמַיִם . וְיוֹסֵד אֶרֶץ . וְכֹסֵא כְבוֹדוֹ בְּשָׁמַיִם
מִמַּעַל . וְשׁוֹכֵנֵת עִזוֹ בְּגִבְהוֹי מְרוֹמָיִם : הוּא יי אֱלֹהֵינוּ
אֵין עוֹד מִלְּבָדוֹ . אָמֵת מִלְּפָנֵינוּ וְאֵין זוּלָתוֹ . בְּכַתּוּב
בְּתוֹרָתְךָ : וַיְדַעַת הַיּוֹם וַהֲשִׁבַת אֵל לְבָבְךָ . כִּי יי הוּא
הָאֱלֹהִים . בְּשָׁמַיִם מִמַּעַל וְעַל הָאָרֶץ מִתַּחַת . אֵין
עוֹד :

עַל כֵּן נִבְּרַח לָךְ יי אֱלֹהֵינוּ לְרֵאוֹת מְהֵרָה בְּתַפְאֲרָתְךָ
עוֹד . לְהַעֲבִיר גְּלוּלִים מִן הָאָרֶץ : וְהָאֱלִילִים כָּרוֹת
יִבְרָחוּ . לְתַמְנַן עוֹלָם בְּמַלְכוּת שְׁדֵי : וְכָל בְּנֵי בָשָׂר
יִקְרְאוּ בְּשִׁמְךָ . לְהַפְנוֹת אֱלֹהֵי כָּל רִשְׁעֵי אֶרֶץ : יִבְדּוּ
וַיִּדְעוּ כָּל יוֹשְׁבֵי חֶבֶל . כִּי לָךְ תִּכְרַע כָּל בָּרֶךְ .
תִּשְׁבַּע כָּל לָשׁוֹן : לְפָנֶיךָ יי אֱלֹהֵינוּ יִכְרְעוּ וַיִּפְלּוּ .
וְלִכְבוֹד שִׁמְךָ יִקְרְאוּ וַיִּקְבְּלוּ כָּלֵם עַל מַלְכוּתְךָ .

sottomettendosi tutti alla Tua divina sovranità, e sopra di essi presto regnerai in eterno, poichè il supremo impero a Te appartiene, e Tu in perpetuo con gloria regnerai, come sta scritto nella Tua Legge. Il Signore regnerà in eterno ¹. Ed è pure scritto: Ascolta Israele il Signore Dio nostro è il Signore Uno ².

¹ Venga riconosciuto grande e santo l'ecceleso nome di Dio nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Colui che nei cieli stabili l'armonia, Egli colla Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel Amen.

Ufficiale: Benedetto il Signore degno di benedizione.

Pubblico: Benedetto il Signore degno di benedizione in eterno.

Inno laudativo secondo alcuni composto da Scelomò ben Ietudà Ibn Gabirol poeta spagnuolo nato a Malaga nel 1021 e morto nel 1070. Secondo altri l'autore è Scerirà Gaon (Eccellenza) capo dell'Accademia di Pumbedida in Babilonia 930-1000.

Padrone del mondo che fu Re prima ancora che alcuna cosa fosse creata, avvenuta la creazione fu proclamato Re. E dopochè tutto sarà annientato, Egli solo ancora regnerà. Egli è, fu, sarà, sempre con gloria. Egli è Uno senza secondo, niuno può esser a Lui uguagliato. Senza principio, senza fine, a Lui la forza e la potenza. Il Signore è mio Dio e mio liberatore, Egli è la rocca del mio rifugio nelle avversità. Egli è il mio stendardo, il mio riparo, il mio protettore quando L'invoco. Nella Sua mano affiderò il mio spirito, quando mi addormento e quando mi risveglierò. E col mio spirito anche il mio corpo, Dio è con me non temo affatto.

Fine della preghiera del mattino.

¹ Esodo 15, 18.

² Deuteronomio 6, 4.

³ Caddice vedi nota ¹ a pag. 4.

⁴ Vedi nota ¹ a pag. 47.

וְתִמְלֹךְ עֲלֵיהֶם מִהֲרָה לְעוֹלָם וָעֶד : כִּי תִמְלֹכוֹת
שָׁלְךָ הוּא . וְלְעוֹלָמִי עַד תִּמְלֹךְ בְּכָבוֹד : בְּפָחוּב
בְּתוֹרָתְךָ . יי יִמְלֹךְ לְעַלְמֵי וָעֶד : וּכְחֹב . שְׁמַע
יִשְׂרָאֵל יי אֱלֹהֵינוּ יי אֶחָד :

יִתְגַּדַּל וְיִתְקַדַּשׁ שְׁמֵיהּ רַבָּא . בְּעֵלְמָא דִּי בְרָא כְרַעוּתֵיהּ וְיִמְלִיךְ
מַלְכוּתֵיהּ . בְּתַיִכּוֹן וּבְיוֹמֵיכּוֹן וּבְחַיֵּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּעַגְלָא וּבְזִמְן
קָרִיב וְאָמְרוּ אָמֵן : יְהֵא שְׁמֵיהּ רַבָּא מְבָרַךְ . לְעַלְמֵי וְלְעַלְמֵי עַלְמָא
יְתְבָרַךְ . וְיִשְׁתַּבַּח . וְיִתְפָּאֵר . וְיִתְרוֹמֵם . וְיִתְנַשֵּׂא . וְיִתְהַדָּר . וְיִתְעַלֶּה .
וְיִתְהַלַּל . שְׁמֵיהּ דְּקוּדְשָׁא בְרִיךְ הוּא . לְעֵילָא לְעֵילָא מִכָּל בְּרַכְתָּא .
שִׁירָתָא . תְּשַׁבַּחְתָּא . וְנִתְמַתָּא . דְּאָמִירָן בְּעֵלְמָא . וְאָמְרוּ אָמֵן : יְהֵא
שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָּא וְהַיִּים טוֹבִים עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן : עוֹשֵׂה
שְׁלוֹם בְּמִרְוֵמֵי הוּא בְּרַחֲמֵי וְעָשָׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

Ufficiale: בְּרַכּוּ אֶת יי הַמְּבֹרָךְ :

Pubblico: בְּרוּךְ יי הַמְּבֹרָךְ לְעוֹלָם וָעֶד :

אֲדוֹן עוֹלָם אֲשֶׁר מְלֹךְ . בְּטָרֵם כָּל יְצִיר נִבְרָא :
לְעַת נַעֲשֶׂה כְּהַפְצֹו כָּל . אֲזִי מְלֹךְ שְׁמוֹ נִקְרָא : וְאַחֲרֵי
בְּכָלוֹת הַכָּל . לְבִדּוֹ יִמְלֹךְ נוֹרָא : וְהוּא הָיָה וְהוּא
הָיָה . וְהוּא יִהְיֶה בְּתַפְאָרְתָּה : וְהוּא אֶחָד וְאִין שְׁנֵי .
לְהַמְשִׁילוֹ לְהַחְבִּירָה : בְּלֵי רֵאשִׁית בְּלֵי תְּכֵלִית .
וְלוֹ הָעוֹז וְהַמְשַׁרְה : וְהוּא אֱלִי וְחֵי גּוֹאֲלִי . וְצוּר הַבְּלִי
בְּעַת צָרָה : וְהוּא נְסִי וּמְנוּסִי . מְנַח כּוֹסֵי בְּיוֹם אֶקְרָא :
בְּיָדוֹ אֶפְקִיד רוּחִי . בְּעַת אִישָׁן וְאֶעִירָה : וְעַם רוּחִי
נִגְתִּי . יי לִי וְלֹא אִירָא :

Fine della preghiera del mattino.